

ITALIA 1 ore 20,30 Tutto quello che ancora dovete sapere su Michael Jackson

Dopo i successi dal vivo di Roma e di Torino (con oltre centomila persone negli stadi), Michael Jackson arriva in Italia 1 (questa sera alle 20,30) gli dedica una trasmissione speciale nella quale troverete tutto quello che ancora non siete riusciti a sapere su di lui, malgrado la torrenziale pioggia di notizie pubbliche e private che ha accompagnato la sua recente tournée italiana. Si, lo special arriva un po' fuori tempo massimo, è passato il momento magico dell'invasione di informazioni su Michael Jackson, ma per la televisione si tratta pur sempre di una novità, dal momento che Jackson (a differenza di Sting, altra stella del rock passata per l'Italia qualche tempo fa) non ha voluto cedere al

SATELLITE Nasce una nuova tv europea

Novità nel campo delle trasmissioni televisive europee via satellite Rupert Murdoch, magnate della carta stampata inglese, ha annunciato di aver noleggiato tre canali del satellite europeo "Astra" per potenziare il servizio della sua Sky Television il noleggio durerà dieci anni e servirà agli utenti che attualmente seguono i servizi inviati via cavo dallo Sky Channel sarà solo necessario munirsi di un'antenna parabolica di dimensioni ridotte e di un decodificatore speciale. Oltre ai tre nuovi canali, Murdoch ha opzionato un quarto canale di un nuovo satellite che verrà lanciato il prossimo novembre. Vale la pena ricordare che la Rai sembra sia in trattativa con Murdoch per la creazione di un pool televisivo europeo per la trasmissione via satellite di programmi a carattere sportivo (il primo appuntamento dovrebbe essere per i mondiali di calcio del 1990).

NOVITÀ Lino Banfi condurrà St. Vincent

Nessuna tregua per Lino Banfi che domenica prossima, dopo la trentunesima puntata, abbandonerà il timone di Domenica in il popolare presentatore televisivo, infatti, il 23, 24 e 25 giugno prossimi guiderà Saint Vincent Estate, la rassegna musicale estiva che fa un po' da contraltare caldo (e povero) di Sanremo. Proprio per questo, il nome di Lino Banfi (legato alla Rai da un contratto che d'ora in avanti lo dovrebbe impegnare soprattutto come autore nelle produzioni cinematografiche di Raiuno) comincia anche a circolare per il prossimo festival di Sanremo. Per la Rai sarebbe un bel cambio di indirizzo, dal momento che Banfi doveva essere scaricato davanti alle cinescopie e che davanti alle telecamere di Sanremo qualcuno aveva già visto Pippo Baudo dopo il suo recente e clamoroso divorzio da Bertuconi. Ma, ovviamente, ogni decisione è ancora in alto mare.

Da Godard a Zavattini il materiale sulle lotte di operai e studenti è quasi «invisibile»

Il '68? E' un'immagine

«Non siamo ancora padroni del linguaggio cinematografico, lo abbiamo usato al di sotto delle sue possibilità. Non credo a quanti dicono "mettete una cinepresa in mano agli operai", però è stato utile alla nostra lotta». È il commento «a caldo» dei lavoratori a Lotte alla Rhodatoce, film girato nell'autunno caldo da operai e studenti. Uno dei tanti e poco conosciuti documenti a 16 mm sul Sessantotto



Studenti in assemblea a Parigi, nel '68

SILVIA GARAMBOIS Il diritto alla parola E soprattutto all'immagine. Le assemblee in fabbrica le interviste ai leader i reportage sui momenti più «caldi», le cariche della polizia i volantini, le scritte, le foto, amplificati a tutto schermo. L'ironia, il grottesco, il racconto. Documenti e critiche. Il Sessantotto a 16 millimetri o in super-otto e un patrimonio in gran parte di speso certo dimenticato. Le immagini di Valle Giulia o dei grandi assemblee dell'autunno caldo vengono utilizzate solo come materiale evocativo dai grandi mezzi di comunicazione di massa. Ma dietro alla macchina da presa, in quegli anni, si cercava di conquistare un linguaggio erano Godard o Zavattini, gli studenti dell'Hornsey College o gli operai di Lione, comunque gruppi di lavoro che cercavano di creare un «sistema di media» alternativo.

L'Archivio audiovisivo del movimento operaio e democratico ha raccolto, negli anni, una cinquantina di questi documenti in gran parte italiani e francesi, ma anche tedeschi, olandesi, cecoslovacchi, brasiliani, spagnoli, giapponesi e americani. Una scelta di questi filmati - alcuni di un'ora e più, altri di pochi minuti - è stata proposta quest'anno al Telefrontone di Chianciano. E ha riservato delle sorprese. Una rassegna impostata su più linee i filmati di fabbrica, quelli del Movimento studentesco ma anche quelli d'autore, unificati tutti da un'attenzione nuova alla politica delle comunicazioni. Non a caso nei diversi documenti vengono utilizzate anche le immagini «ufficiali» (per vedere poi come nel Nixon di Maurizio Rotundi) e quelle del Tg accelerati per accentuare la critica tramite l'ironia, o viene sfruttato lo stesso stile di racconto (il francese Mikono per esempio racconta la storia di un poliziotto facendo il verso alle biografie televisive della personalità).

Dalla Francia rispondevano Godard Resnais Marker con i Cinetracts, i «cine volantini» corrispondenti filmati del materiale ciclostilato, a costo basso e realizzabili anche con attrezzature «primitive». Ne vennero realizzati una ventina per lo più con immagini fisse accostate, in cui venivano trattate le questioni del momento. Chris Marker fondò anche, nel '68 la Sion la cooperativa che - con il nome di Iska - è tutt'ora attiva è di questo gruppo di lavoro A bienti j espere girato nel '67 in occasione dello sciopero alla Rhodatoce di Lione in solidarietà con 90 operai licenziati un film che non sarebbe potuto nascere senza la collaborazione dei lavoratori della fabbrica. E nello stesso periodo che nell'Alto Novarese Enrico Bosio raccoglie materiale filmato sulle manifestazioni e le proteste operaie e studentesche da questa esperienza nasce Lotte alla Rho

Documentari, inchieste, «controinformazione», arte e politica Ma anche pre-clip

datoce prodotto dal collettivo cinema militante di Torino, con la partecipazione dei lavoratori, e proiettato nella fabbrica occupata.

È invece prodotto dal «gruppo Arc» di Parigi (lo stesso di cui nella rassegna del Telefrontone, è stato proposto Le droit à la parole, sul dialogo studenti operai) Mikono histoire d'un Crs, ovvero «storia di un gendarme». Dieci minuti davvero molto curiosi il signor Mikono viene presentato, come nelle più austere biografie, prima nelle immagini infantili, poi nell'opera di polizia nelle cariche contro gli studenti. Per raccontare con i toni del grottesco questa biografia immaginaria vengono utilizzate però le immagini documentarie del Sessantotto pinguino la polizia soprattutto spesso ripresa dalle spalle o dall'alto. Ed è significativo anche l'uso della musica, che scandisce il ritmo delle imprese come in un moderno telefilm americano.



La cantante degli In Tua Nua

Il concerto. In Tua Nua a Milano Quell'Irlanda tra rock e folk

MILANO Le geografie del rock si spostano, nuove frontiere nascono in continuazione. Le scuole sbocciano dall'Africa all'Australia il rock irlandese rimane in sella, per capacità produttiva e gruppi emergenti, da qualche anno senza fatica. L'onda lunga degli U2 tira ancora, e più che mai. Ecco allora l'ennesima band che viene dal Nord, due dischi in carnet e un nome strano, In Tua Nua. A Milano ci hanno creduto in pochi e non erano più di duecento al Rolling Stone a toccare con mano la ricerca musicale di un gruppo che ha finora lavorato più dal vivo che in sala di incisione, mantenendo anche in questo la tradizione del rock irlandese che privilegia sulla sua scena le «live bands». In effetti anche gli In Tua Nua non deludono per quanto riguarda l'impatto sonoro. Assolutamente incuranti della sala semivuota i ragazzi sul palco cominciano un'agile cavalcata tra le canzoni dei loro due dischi (una ventina in tutto), mostrando pregi e limiti di una musica intelligente con qualche elemento di banalità, come se alla volontà di confezionare canzoni aggressive si aggiungesse un'attenzione, più che naturale, ai meccanismi del mercato. Nulla di male, ovvio, tanto più che la voce di Leslie Dowdall ha un timbro piacevole che le consente di urlare senza sbaturare e di seguire a tratti le sonorità «tirate» del gruppo senza sforzo.

Table with TV and radio program listings for Raiuno, Radue, Raitre, TMC, and Radio. Columns include channel name, time, and program title.

Table with film listings under the heading 'SCEGLI IL TUO FILM'. Columns include time, film title, and director/actors.